



**COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SCOLASTICI**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
DEL NIDO D'INFANZIA "VITA NUOVA"**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30 Marzo 2017

INDICE

CAPO I – NIDO D’INFANZIA

Art. 1	Definizioni	Pag.	3
Art. 2	Finalità	Pag.	3

CAPO II – MODALITA’ DI GESTIONE

Art. 3	Accesso	Pag.	3
Art. 4	Iscrizioni	Pag.	3
Art. 5	Ammissioni nuovi iscritti.	Pag.	4
Art. 6	Frequenze	Pag.	4
Art. 7	Inserimento di bambini in situazioni di disagio	Pag.	4
Art. 8	Rapporti con l’AUSL ed altri Enti	Pag.	5

CAPO III - STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 9	Attività ed orario del servizio	Pag.	5
Art. 10	Servizio “Indispensabile” periodo estivo- Centro Estivo	Pag.	6

CAPO IV - LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E GLI ORGANI DI GESTIONE SOCIALE

Art. 11	La partecipazione delle famiglie	Pag.	6
Art. 12	Gli organi di gestione sociale	Pag.	6

CAPO V - I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Art. 13	Criteri per la formazione delle graduatorie	Pag.	7
Art. 14	Criteri per la formazione e gestione delle graduatorie delle domande dei residenti presentate fuori termine	Pag.	9
Art. 15	Criteri per la formazione e gestione delle graduatorie delle domande dei non residenti	Pag.	9

CAPO VI - I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE

Art. 16	Criteri per la determinazione delle rette	Pag.	9
Art. 17	Ritiri e Sospensioni	Pag.	11
Art. 18	Immagine del servizio, trasparenza e partecipazione	Pag.	11
Art. 19	Privacy e trattamento dei dati	Pag.	12
Art. 20	Entrata in vigore e abrogazioni	Pag.	12

CAPO I

NIDO D'INFANZIA

ART. 1 – DEFINIZIONI

I servizi rivolti all'infanzia sono erogati dal Comune che individua in tale ambito uno dei compiti fondamentali della propria azione.

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 6 e i 36 mesi di età che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica della prima infanzia che garantisce il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ciascuno.

ART. 2 – FINALITÀ

1. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale che si richiama nelle sue finalità generali alla Convenzione Internazionale dell'ONU sui diritti dell'infanzia.
2. Le istituzioni comunali, in quanto servizi pubblici, si rivolgono a tutti i bambini e, rispetto a ciascuno, tendono a formulare, sulla base delle potenzialità personali, un percorso educativo che elimini ogni forma di discriminazione al fine di rendere effettiva l'uguaglianza delle opportunità educative.
3. Il Nido d'Infanzia è istituito allo scopo di:
 - Favorire la crescita dei bambini e delle bambine dai 6 mesi ai 3 anni di età, assicurando un contesto di cura ed educazione che favorisca, il benessere psico-fisico e relazionale dei bambini valorizzandone le potenzialità individuali, in un rapporto costante di collaborazione con le famiglie.
 - Valorizzare la genitorialità e la pluralità delle culture familiari in una prospettiva di partecipazione e di cooperazione educativa, attraverso gli organi e le forme previste dal presente regolamento.
 - Promuovere la professionalità e la cultura educativa del personale attraverso processi continui di formazione, di sperimentazione e di ricerca individuando come metodo di attività il lavoro di gruppo.
 - Valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul territorio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante.

CAPO II

MODALITÀ DI GESTIONE

ART. 3 – ACCESSO

Possono accedere al Nido d'Infanzia:

1. I bambini e le bambine in età compresa tra i 6 e i 36 mesi residenti nel Comune di Sant'Agata Bolognese o che abbiano effettuato domanda di residenza. La residenza nel territorio comunale deve essere posseduta da almeno un genitore e il bambino.
2. I bambini non residenti in affidamento o in adozione la cui famiglia affidataria o adottiva risulti residente nel comune di Sant'Agata Bolognese.
3. I bambini non residenti, solo a fronte di posti disponibili e con le modalità predisposte come all'art. 15 del presente regolamento.
4. I bambini che sono in regola con le disposizioni in merito all'obbligo vaccinale prescritti dalla normativa vigente.

ART. 4 – ISCRIZIONI

1. Per i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno in corso l'iscrizione è da effettuarsi online direttamente dall'home-page del sito del comune. Le iscrizioni sono aperte dal 1 al 30 Aprile.

2. E' prevista la possibilità di aprire una seconda fase di iscrizioni dal 1 al 15 settembre, per eventuali nuovi inserimenti, come previsto all'art. 5 comma 4, qualora ci sia la disponibilità di posti e sentito il parere del Coordinatore Pedagogico. In questa seconda fase possono presentare domanda solo:
 - a. i bambini nati dal 1 maggio al 31 luglio dell'anno in corso;
 - b. i bambini le cui famiglie abbiano cambiato residenza dal 01 maggio al 15 settembre dell'anno in corso;
 - c. i bambini il cui nucleo familiare abbia subito modifiche gravi e significative documentabili (malattia, decessi, cambio della situazione lavorativa), dal 01 maggio al 15 settembre dell'anno in corso.
3. L'Ufficio Servizi Scolastici provvede a dare comunicazione dell'apertura delle iscrizioni con apposito bando, che verrà comunicato tramite diverse forme e pubblicizzato sul sito internet.

ART. 5 – AMMISSIONI NUOVI ISCRITTI

1. Le ammissioni dei bambini per la copertura dei posti disponibili sono disposte dall'Ufficio Servizi Scolastici, entro il 10 del mese di maggio, sulla base di tre distinte graduatorie provvisorie: piccoli (età compresa fra i 6 e i 12 mesi), medi (età compresa fra i 13 e i 20 mesi), grandi (età compresa fra i 21 e i 36 mesi);
2. Le graduatorie saranno formulate secondo i criteri stabiliti dall'art. 13 del presente regolamento e pubblicate sul sito del comune. I genitori dovranno confermare per iscritto all'Ufficio Servizi Scolastici l'accettazione dell'ammissione del proprio figlio/a al Nido;
3. Le famiglie che ritengono non sia stato loro attribuito un punteggio corretto, possono presentare ricorso entro 7 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie. Entro il 30 maggio verranno approvate:
 - le graduatorie definitive sulla base della disponibilità dei posti;
 - le graduatorie provvisorie formatesi con la lista d'attesa;
4. Alle domande pervenute nell'eventuale seconda fase di iscrizioni dal 01 al 15 settembre, verrà attribuito il punteggio secondo quanto previsto all'art. 13 del presente regolamento; le stesse andranno ad integrare la graduatoria della lista d'attesa formandone una nuova;
5. Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva l'Ufficio Servizi Scolastici provvederà a chiedere ai genitori la conferma dell'iscrizione che comporta il pagamento, da versare entro il 30 Giugno, di una cauzione pari a 100 euro che verrà decurtata nella prima retta;
6. Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti, e comunque non oltre la data del 31 Marzo, salvaguardando casi particolari da concordare con il Coordinatore Pedagogico;
7. I bambini una volta ammessi al Nido d'Infanzia hanno garantito il diritto di frequenza, fino al termine dell'intero ciclo, non occorre pertanto rinnovare l'iscrizione.

ART. 6 – FREQUENZE

In caso di assenza prolungata per malattia non occorre presentare il certificato medico, ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la frequenza al nido prevede che il bambino sia in buona salute per la salvaguardia del benessere collettivo.

ART. 7 – INSERIMENTO DI BAMBINI IN SITUAZIONI DI DISAGIO

Il Nido d'Infanzia, accogliendo pienamente lo spirito della legge 104/92, garantisce il diritto dei bambini disabili di essere accolti nelle istituzioni, al fine di assicurare loro una piena integrazione. Il collettivo del Nido, al fine di raggiungere una proficua integrazione di competenze, si impegnerà a:

1. Mantenere una stretta collaborazione con gli operatori del servizio di Pediatria di Comunità, di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda USL e con la famiglia del bambino elaborando assieme ad essi una programmazione educativa individualizzata verificandone congiuntamente gli esiti. I

contenuti della stessa andranno ad integrare quelli della programmazione educativa del Nido d'Infanzia.

2. Predisporre un progetto di continuità per l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia definito tra gruppo educativo del nido, insegnanti e genitori del bambino disabile. Esso può anche prevedere deroghe rispetto ai limiti di età definiti per la permanenza al Nido (comunque non superando il quarto anno di età), al fine di consentire un corretto inserimento nella scuola dell'infanzia. In tal caso la retta del nido verrà calcolata secondo quanto previsto al comma 10 art. 16 del presente regolamento.

ART. 8 – RAPPORTI CON L'AUSL ED ALTRI ENTI

La vigilanza igienica e l'assistenza sanitaria per la tutela del benessere psicofisico dei bambini, nonché la promozione di condizioni ambientali favorevoli, sono assicurate a norma di legge, dall'Azienda USL di Bologna – Distretto Pianura Ovest e realizzate in collaborazione tra gli operatori dei servizi preposti, il personale del nido e le famiglie.

CAPO III

STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 9 – ATTIVITA' ED ORARIO DEL SERVIZIO

1. Il calendario scolastico del Nido d'Infanzia viene approvato annualmente tenendo conto del calendario scolastico ministeriale, osserva le seguenti chiusure:
 - Festività natalizie;
 - Festività pasquali;
 - Festa del patrono;
 - Il sabato;
 - I giorni festivi o considerati tali a tutti gli effetti.
2. Il Nido d'Infanzia è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00 e offre due modalità di frequenza:
 - Part-time dalle 8.30 alle 13.30
 - Tempo pieno dalle 8.30 alle 16.30E' possibile richiedere il cambio di frequenza motivato dalle modificate condizioni lavorative e/o familiari dei genitori presentando apposito modulo all'Ufficio Servizi Scolastici che si riserva di rispondere sentito il parere del coordinatore pedagogico e del personale educativo. L'orario di ingresso è compreso fra le 8.30 e le 9.00 e l'orario di uscita fra le 12.30 e le 13.30 per i bambini frequentanti il part-time e tra le 16.00 e le 16.30 per i bambini frequentanti il tempo pieno.
3. L'orario di ingresso può essere anticipato alle 7.30 e l'orario di uscita posticipato alle 18.00, nel caso in cui entrambi i genitori abbiano motivati impegni di lavoro. Possono usufruire del servizio di posticipo i bambini iscritti al nido che abbiano compiuto i 12 mesi di età.
4. Il Servizio di anticipo e posticipo:
 - a. è prioritariamente rivolto ai genitori che hanno esigenze lavorative particolari;
 - b. è a domanda individuale e prevede un costo aggiuntivo alla retta mensile;
 - c. l'iscrizione è da effettuarsi on-line.

Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o da altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposita delega.

5. L'inserimento dei bambini è programmato previo colloquio iniziale fra i genitori e le educatrici. Qualora non si raggiunga un accordo in relazione ai tempi di inizio del percorso di inserimento, si farà riferimento all'ordine della posizione in graduatoria.

6. Si privilegiano gli inserimenti per i mesi di settembre e ottobre, ad ogni modo è possibile procedere con l'inserimento dei bambini a gennaio qualora il bambino compia i 6 mesi entro il mese di gennaio.

ART. 10 – SERVIZIO INDISPENSABILE PERIODO ESTIVO

1. Durante il periodo estivo è possibile la frequenza per i bambini i cui genitori lavorano entrambi.
2. La richiesta avviene tramite piattaforma on-line dal sito del comune secondo i tempi e le modalità che lo stesso ufficio comunicherà alle famiglie.
3. La retta verrà calcolata come previsto all'art. 16 comma 11 del presente regolamento.

CAPO IV

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E GLI ORGANI DI GESTIONE SOCIALE

ART. 11 – LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondamentale per la condivisione della gestione sociale e culturale del servizio in quanto bene della Comunità.

La partecipazione inizia ancor prima che il bambino frequenti il Nido e prende corpo attraverso diverse modalità d'incontro allo scopo di confrontarsi, conoscere la vita quotidiana dei bambini nell'ambito educativo e trovare insieme agli operatori modalità di lavoro e strategie.

La partecipazione dei genitori alla vita del Nido si traduce in un atteggiamento di condivisione e di ricerca comune. E' fondamentale dunque, che il rapporto tra il personale ed i genitori sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione. Durante l'anno scolastico le educatrici comunicheranno la loro disponibilità per i colloqui individuali con le famiglie.

ART. 12 – GLI ORGANI DI GESTIONE SOCIALE

Le occasioni di incontro e di gestione sociale sono costituite da:

- a) **L'assemblea dei genitori:** costituisce l'istanza fondamentale di partecipazione e di gestione democratica del nido ed è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti, dal personale educativo ed ausiliario e dal coordinatore pedagogico. L'assemblea elegge i genitori che costituiranno il Comitato di Gestione e la Commissione Mensa e discute i problemi che si presentano sul piano educativo ed organizzativo del servizio. È costituita da tutti i genitori dei bambini, dal personale educativo ed ausiliario del nido con la presenza del coordinatore pedagogico e dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.
- b) **L'assemblea di sezione** costituisce un momento di confronto sulle tematiche specifiche della sezione; discute e verifica il programma educativo presentato dal collettivo con riferimento alla specifica realtà di sezione al fine di facilitare la comunicazione tra i genitori i cui bambini frequentano la stessa sezione. Gli incontri dell'assemblea di sezione saranno convocati ogni volta che gli insegnanti e i genitori lo riterranno opportuno, sempre d'intesa con il coordinatore pedagogico.
- c) **Il Comitato di Gestione:**
 - Svolge compiti propositivi, promozionali, esecutivi ed operativi sulle tematiche inerenti la gestione, tenendo conto degli orientamenti espressi dall'assemblea;
 - Avanza proposte ed esprime pareri su progetti ed attività che riguardano il nido e sulle loro modalità di attuazione, pur non avendo potere di intervento in merito alle attività educative;
 - Propone ed organizza iniziative atte a promuovere l'informazione e la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi emergenti nel servizio;

- Promuove i necessari incontri con l'Amministrazione per interventi e proposte inerenti il miglioramento della qualità del servizio, la funzionalità e la manutenzione dei locali e delle attrezzature;
- Invita ai propri incontri, in relazione agli argomenti da trattare, tecnici dell'AUSL, tecnici e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, rappresentanti della società civile e del volontariato.

Viene eletto dall'Assemblea generale ed è composto da 2 rappresentanti dei genitori, da 1 educatore e da 1 ausiliario per ogni sezione, dal coordinatore pedagogico e da 1 rappresentante dell'Ufficio Servizi Scolastici. Il comitato rimane in carica un anno ed elegge al proprio interno un presidente che può convocare il Comitato quando lo ritiene necessario indicando gli argomenti da trattare in accordo e collaborazione con gli altri membri .

CAPO V

I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

ART.13 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di ammissione ai posti disponibili sarà stilata secondo i seguenti criteri:

A) Condizioni di precedenza

A)1. Bambino con deficit o in situazione di handicap certificato dall'Azienda USL ai sensi della normativa vigente in materia	Posto riservato
A)2. Infermità grave di un genitore certificata o certificazione di invalidità temporanea o permanente di uno o di entrambi i genitori presenti nel nucleo superiore al 73% al 100% .	Posto riservato
A)3. Fratello o sorella di bambino con deficit o in situazione di handicap certificato dall'Azienda USL ai sensi della normativa vigente in materia	Posto riservato
A)4. Nucleo familiare in difficoltà segnalato dai servizi socio-assistenziali territoriali	Posto riservato

B) Condizione lavorativa dei genitori o del tutore legale del bambino/a

B) 1. Lavoro del padre o della madre:	Lavoratori a t. indeterminato o lavoro autonomo	Lavoratori precari con contratto fino a 3 mesi	Lavoratori precari con contratto superiore a 3 mesi
Fino a 25 ore	Punti 10	Punti 4,5	Punti 8,5
Da 26 a 36 ore	Punti 13	Punti 4,75	Punti 11
Oltre le 36 settimanali e lavoratori autonomi	Punti 14	Punti 5	Punti 12,5
Casalinga/ disoccupato-a	Punti 0		
Genitore studente (solo per l'acquisizione di titoli riconosciuti dallo stato)	Punti 2		

B) 2. Lavoro disagiato del padre e/o della madre (punteggio da aggiungere al punto B1)	
Lavoro con assenze prolungate (oltre 2 mesi nel corso dell'anno)	Punti 1
Luogo di lavoro distante oltre 50 km dal Comune di residenza	Punti 1
<i>Il punteggio riferito ai punti B1 e B2 è da intendersi per ognuno dei genitori.</i>	

C) Condizioni socio-familiari del bambino/a da documentare

C) 1. Nucleo incompleto o dissociato in cui manchi effettivamente la figura paterna o materna per gravi ed oggettivi fatti esterni documentabili (genitore unico, genitore deceduto o detenuto in carcere o emigrato all'estero)	Punti 22
Infermità grave di un genitore certificata o certificazione di invalidità temporanea o permanente di uno o di entrambi i genitori presenti nel nucleo nella misura superiore al 50% fino al 73%	Punti 22
Mancanza temporanea o permanente di uno dei genitori (separazione, divorzi quando vi sia sentenza del tribunale, vi sia affidamento esclusivo ad uno dei genitori e non risulti convivenza)	Punti 18
C) 2. Altri figli gemelli	Punti 5
Madre in stato di gravidanza (<i>certificata dal medico</i>)	Punti 1
Fratelli del bambino da 0 a 3 anni Non scolarizzati	Punti 3
Scolarizzati	Punti 2
Fratelli del bambino da 3 a 5 anni Non scolarizzati (con documentazione attestante il motivo della non scolarizzazione)	Punti 2
Scolarizzati	Punti 2

Verranno accolti i bambini con un punteggio minimo pari a 14,5 punti.

Nell'eventualità che, esaurite tutte le graduatorie, dovessero rimanere posti disponibili, a discrezione dell'Amministrazione, si potrà procedere all'accoglimento dei bambini con punteggio inferiore.

Verranno formulate tre distinte graduatorie provvisorie:

- piccoli (età compresa fra i 6 e i 12 mesi);
- medi (età compresa fra i 13 e i 20 mesi);
- grandi (età compresa fra i 21 e i 36 mesi);

A parità di punteggio, si darà priorità nella graduatoria:

- a. ai bambini che risultino inseriti in graduatoria l'anno precedente senza però essere stati ammessi;
- b. al bambino i cui genitori lavorano entrambi ed hanno il reddito inferiore, calcolato sulla base dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013
- c. bambino con fratelli/sorelle frequentanti lo stesso Nido d'Infanzia.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza delle iscrizioni.

La condizione lavorativa dei genitori e le situazioni prese in esame per l'attribuzione dei punteggi (eccetto invalidità, handicap e gravidanza) sono autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del

28/12/2000. L'Ufficio Servizi Scolastici si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione al fine di verificare la veridicità di quanto autocertificato in sede di dichiarazione sostitutiva (art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

In caso di dichiarazione mendace, secondo quanto previsto dall'art. 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, decadono i benefici eventualmente conseguiti, pertanto si procederà al depennamento dalla graduatoria.

ART. 14 CRITERI PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE DELLE DOMANDE DEI RESIDENTI PRESENTATE FUORI TERMINE

Le domande presentate oltre il 30 aprile e oltre il 15 settembre, verranno esaminate per la formazione di tre distinte graduatorie che verranno costantemente aggiornate, formulate secondo i criteri stabiliti dall'art. 13, distinte per ordine di età come previsto dal comma 1 dell'art. 5 del presente regolamento. Tali domande hanno efficacia a partire dalla data di presentazione della domanda, senza alcun effetto retroattivo.

Si attingerà a tali graduatorie, nel caso in cui dovessero esserci posti disponibili, una volta esaurite le graduatorie delle domande pervenute nei termini previsti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4 e compatibilmente con le esigenze del servizio.

ART. 15 CRITERI PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE DELLE DOMANDE DEI NON RESIDENTI

Le domande presentate dai non residenti, verranno esaminate per la formazione di tre distinte graduatorie, formulate secondo i criteri stabiliti dall'art. 13, distinte per ordine di età come previsto dal comma 1 dell'art. 5 del presente regolamento.

Si attingerà a tali graduatorie, nel caso in cui dovessero esserci posti disponibili, una volta esaurite le graduatorie delle domande dei residenti pervenute nei termini previsti (aprile e settembre) e fuori dai termini. Il comune si riserva, comunque, la possibilità di valutare l'inserimento a condizione che:

- il comune di residenza del bambino contribuisca alla spesa del costo del bambino al Nido;
- l'inserimento del bambino al servizio in oggetto non modifichi significativamente l'organizzazione del servizio stesso.

Hanno priorità d'accesso i non residenti occupati sul territorio di Sant'Agata a seguito di accordi con operatori economici del territorio. Nel caso di parità di punteggio avranno la precedenza coloro che hanno la residenza più lontana rispetto al comune di Sant'Agata Bolognese.

CAPO VI

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE

ART. 16 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE

1. Alla determinazione delle rette relative alla frequenza del Nido d'Infanzia provvederà annualmente la Giunta Comunale, sulla base di quanto previsto dal regolamento generale sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente approvato con deliberazione consiliare.
2. Ai fini della determinazione della retta l'utente deve presentare, entro i termini stabiliti annualmente dal servizio competente, comunque entro e non oltre il 30 settembre, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) attestante il valore ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 159/2013
Chi non presenta la DSU, sarà tenuto al pagamento della retta massima stabilita.
Nel caso in cui la DSU venga presentata oltre i termini previsti dall'ufficio, la riduzione, se spettante, verrà applicata a partire dal mese successivo a quello della presentazione.
3. Con deliberazione della Giunta Comunale verrà fissato:

- l'importo minimo e massimo della retta;
 - le percentuali per il calcolo del costo del servizio in relazione alla tipologia di frequenza (tempo pieno o part-time);
 - le soglie di reddito, determinato dalla DSU, ai fini dell'individuazione della tipologia di retta: minima, massima e personalizzata.
4. I bambini non residenti sono tenuti al pagamento della retta massima.
5. La retta è suddivisa in:
- una quota fissa (indipendente dalla frequenza dell'utente) a copertura parziale degli oneri fissi del servizio pari al 50%;
 - una quota variabile così individuata: restante 50% suddiviso per una media di 20 giorni, da pagarsi in relazione al numero delle presenze effettive.
6. Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento della retta.
I pagamenti avverranno a frequenza mensile tramite bollettino postale, il cui pagamento può essere effettuato direttamente:
- presso gli uffici postali;
 - presso l'ufficio Servizi Scolastici;
 - tramite bonifico on-line.
- La mancata contribuzione entro il mese di giugno comporta l'automatica decadenza da tutti i benefici eventualmente concessi, la perdita del diritto di frequenza e l'accesso a tutti i servizi erogati dal comune per l'anno scolastico successivo.
7. Nel caso di più figli frequentanti il nido la riduzione del 20% si applica al secondo figlio, eccetto per coloro che rientrano nella fascia di retta massima e minima.
La retta mensile del nido (quota fissa e quota giornaliera conteggiata su 20 giorni medi), al netto della riduzione, non può essere inferiore al tetto minimo annuale deliberato dalla Giunta Comunale.
8. Sono inoltre previste riduzioni nei seguenti casi:
- chiusura per le vacanze natalizie (qualora si determini una chiusura continuativa di almeno 15 giorni da calendario): riduzione del 50% della quota fissa relativa al mese di gennaio;
 - qualora l'inizio dell'anno scolastico o dell'inserimento del bambino avvengano nella seconda quindicina del mese è prevista una riduzione del 50% della quota fissa;
 - durante il mese dell'ambientamento è prevista la riduzione sulle giornate senza pasto della quota giornaliera pari al 25%.
9. Sono previste esenzioni esclusivamente per i casi segnalati dall'Assistente Sociale, eventualmente integrata da apposita relazione del coordinatore pedagogico o dai Servizi Sociali Territoriali. La segnalazione è valida per l'anno scolastico di riferimento.
10. La retta dei bambini in situazione di handicap che permangono al nido oltre l'età fissata per il normale passaggio alla scuola dell'Infanzia, come previsto all'art. 7 del presente regolamento, verrà definita in base al confronto dei conteggi effettuati per il calcolo delle rette spettanti relative alle due tipologie di scuola (Nido e Scuola dell'Infanzia), scegliendo la più vantaggiosa per il nucleo.
11. La retta per la frequenza al Servizio Indispensabile per il periodo estivo è la stessa dell'intero anno educativo. E' prevista una riduzione del 50% sulla quota fissa, nel caso in cui i genitori chiedano la frequenza ad un numero di settimane pari o inferiore a 2 nell'arco del mese.
12. Qualsiasi richiesta di revisione della retta dovrà essere debitamente motivata e comunque dovrà avvenire entro la data di scadenza della stessa.

ART. 17 – RITIRI E SOSPENSIONI

La famiglia può ritirare il bambino dal servizio richiesto, con dichiarazione scritta da presentarsi presso l'Ufficio Servizi Scolastici. Sussiste comunque l'obbligo di corresponsione della rata relativa al periodo usufruito anche parzialmente; non è prevista alcuna riduzione sulla quota fissa del mese in cui è stata fatta la rinuncia.

1. La richiesta di ritiro effettuata dopo il 31 Marzo può essere accolta alle seguenti condizioni.
 - Obbligo di corresponsione della rata relativa al periodo usufruito anche parzialmente;
 - Pagamento di una sanzione pari al 25% della retta massima (tempo pieno) in vigore, tranne nei soli casi in cui la motivazione del ritiro sia: cambio di residenza del nucleo familiare; grave problema di salute del bambino certificata; perdita di lavoro di uno dei genitori appositamente documentata.
2. La richiesta di ritiro effettuata dopo il 30 Aprile può essere accolta alle seguenti condizioni.
 - Obbligo di corresponsione della rata relativa al periodo usufruito anche parzialmente;
 - Pagamento di una sanzione pari al 25% della retta massima (tempo pieno) in vigore;
 - Pagamento della quota fissa per i mesi di Maggio e Giugno.

Potrà essere applicato l'esonero degli ultimi due punti nei soli casi in cui la motivazione del ritiro sia: cambio di residenza del nucleo familiare; grave problema di salute del bambino certificata; perdita di lavoro di uno dei genitori appositamente documentata.

3. Potranno essere dimessi d'ufficio gli utenti non in regola con il pagamento delle quote secondo i criteri previsti dal presente regolamento.
4. Qualora vengano segnalati casi particolari per motivi gravi di salute o familiari, certificati da apposita relazione del Servizio Sociale, l'Amministrazione congiuntamente al coordinatore pedagogico ed al Comitato di Gestione, può valutare di sospendere temporaneamente dal servizio e contemporaneamente dal pagamento dell'intera retta spettante il bambino. In questo caso, considerando la riduzione del numero dei bambini frequentanti il nido, si valuterà la possibilità di inserire un altro bambino, qualora ci sia richiesta, nel rispetto dei termini previsti al punto 5 dell'art. 5.

ART. 18 – IMMAGINE DEL SERVIZIO, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

1. L'Amministrazione cura che l'informazione ai cittadini sul Servizio sia garantita in modo chiaro, completo e capillare. Per questo scopo, tutte le famiglie potenzialmente interessate riceveranno nei periodi di apertura delle iscrizioni idonea informazione oltre a tutte quelle notizie utili per consentire l'iscrizione al Servizio. Potrà essere altresì organizzata la diffusione di materiale documentale attraverso lo stesso servizio, nonché per il tramite dei servizi informativi generali e informatici.
2. L'Amministrazione Comunale garantisce adeguate modalità di relazione, chiarezza, semplicità ed economicità nella gestione; la formazione del personale impiegato; il rispetto della tempistica definita per ottimizzare le procedure di iscrizione al servizio.
3. L'Amministrazione garantisce la trasparenza delle procedure di accesso e il competente servizio garantisce ai cittadini la completa informazione sulla gestione, ivi compresa la possibilità di accesso alla documentazione, su richiesta motivata, fatti salvi i diritti di riservatezza.
4. I genitori delle bambine e dei bambini iscritti al Nido possono indirizzare reclami, proposte, quesiti, osservazioni critiche, redatti in forma scritta al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona per le istruttorie e le relative risposte.

ART. 19 – PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati personali e sensibili raccolti con la domanda di iscrizione saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse e strumentali esclusivamente all'attività di iscrizione e gestione dei nidi di infanzia utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Inoltre, tali dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di iscrizione e gestione dei nidi d'infanzia.

Si precisa, inoltre la natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche l'inevitabile impossibilità da parte del comune di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei genitori, conseguenti al loro eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti. Il titolare della banca dati è il Comune di Sant'Agata Bolognese con sede in Via 2 Agosto 1980 n. 118.

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1 Aprile 2017.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate le norme regolamentari e/o provvedimenti comunali incompatibili nonché non espressamente indicati.